



**COMUNE di EDOLO**

Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE N. 4 DEL 24.03.2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza urgente di prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2023**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO**, alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
Masneri Luca	<b>X</b>	
Mossini Luciano	<b>X</b>	
Calvi Piergiacomo Mario	<b>X</b>	
Tonini Michele	<b>X</b>	
Fioletti Carla	<b>X</b>	
Moratti Silvio	<b>X</b>	
Peduzzi Angelo	<b>X</b>	
Casatti Siro	<b>X</b>	
Carettoni Francesco	<b>X</b>	
Moles Ivan	<b>X</b>	
Ramus Christian	<b>X</b>	
Albertelli Ivan Ferdinando	<b>X</b>	
Savardi Sebastiano	<b>X</b>	
Totale	<b>13</b>	<b>0</b>

Assessori esterni

	Presente	Assente
Rivetta Luca		<b>X</b>
Boninchi Roberto	<b>X</b>	
Totale	<b>1</b>	<b>1</b>

Partecipa il segretario comunale, Dott. Matteo Ausiliari, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti il Sindaco, Dott. Luca Masneri, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 4 DEL 24.03.2023

### OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2023

Il Sindaco chiede all'assemblea di effettuare una unica discussione relativamente ai punti all'OdG nn. 3, 4 e 5, essendo tutti riguardanti la tematica generale programmazione e bilancio 2023-2025, quindi collegati l'uno all'altro.

Tutta l'assemblea approva la proposta del Sindaco.

Il Sindaco, quindi, introduce il discorso mettendo in evidenza come la manovra tributaria relativa all'IMU 2023, proposta stasera, rimanga inalterata rispetto allo scorso anno. Spiega, inoltre, che la manovra tributaria relativa alla TARI 2023 verrà proposta in una prossima seduta consiliare, stante la possibilità normativa di procedere disgiuntamente dalla formale approvazione del bilancio, che avverrà stasera, evidenziando che la normativa nazionale da quest'anno consentirà alle "utenze cd. non domestiche" di uscire dal servizio comunale di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani da loro prodotti, conferendo i propri rifiuti urbani ad un servizio privato per un periodo non inferiore a due anni ed escludendole, quindi, dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti.

Per quanto riguarda la programmazione di bilancio 2023-2025 proposta, ne riassume i principali temi.

In particolare si sofferma sui dati contabili del bilancio, analizzando in particolare, per la parte relativa alle entrate, l'avanzo presunto nella sua composizione, avanzo che sarà accertato definitivamente con l'approvazione del consuntivo 2022, che avverrà a breve, dando atto che in tale bilancio previsionale non sono state ancora inserite, cautelativamente, le risorse che si stanno concretizzando e che fanno riferimento ai crediti fiscali verso alcuni importanti contribuenti del territorio (risorse che verranno inserite in bilancio quando si concretizzeranno gli accordi, nel pieno rispetto di quanto consentono le norme, con tali contribuenti).

Per la parte relativa alle spese programmate, analizza in particolare il piano delle opere pubbliche per il 2023, spiegando che ad oggi regge fundamentalmente sulla previsione di entrate provenienti da altri enti ovvero privati sotto le forme consentite dalle norme di settore. Tra tutte le opere in programma riepiloga quelle già finanziate ovvero a "finanziamento certo", anche per quota parte, seppur ancora non formalmente concessi.

A chiusura, prima di aprire il dibattito, sottolinea nuovamente come il tutto avverrà a fiscalità invariata, senza autofinanziamenti e con il solo utilizzo dell'avanzo libero (che si attesterà intorno a circa 600.000,00 euro), delle entrate straordinarie provenienti dai recuperi fiscali citati in precedenza e della finanza derivata già concessa, in fase di concessione o che si cercherà di ottenere.

Ovviamente ad oggi non sono considerate in bilancio le risorse che arriveranno dalle compensazioni economiche relative alla cd. variante ANAS sulla statale tra il confine di Edolo e Sonico, soldi che dovranno avere destinazioni specifiche a fronte di specifici interventi da ben valutare tutti insieme.

Il Cons. Ramus Christian prende atto della chiara esposizione del Sindaco.

Nello specifico, chiede al Sindaco, per quanto riguarda i crediti fiscali verso alcuni importanti contribuenti del territorio, di proseguire nella trattativa di recupero senza particolari "sconti", in quanto ritiene giusto che tutti paghino, in termini di tributi comunali, quanto debbono ai sensi di legge.

Quindi effettua alcune considerazioni, che chiede al Segretario di verbalizzare, su alcuni aspetti che ritiene strategici per il paese.

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di estensione dell'attuale area tennis di Via Gelpi, ritiene strategico prestare massima attenzione alla sistemazione di quell'area, dando respiro ad una zona già fortemente urbanizzata, suggerendo quindi di non insediare una nuova struttura ma di destinare tale nuova area a verde, ad esempio a parco attrezzato per ospitare eventi, manifestazioni etc. che consentano lo sviluppo di una socialità diversa per il paese.

Per quanto riguarda la struttura della piscina comunale, sicuramente importante e strategico l'intervento d'efficientamento energetico della struttura, che consentirà un importante taglio dei costi di gestione dell'immobile, oggi insostenibili sia per il Comune, sia per chi attualmente l'ha in gestione e sia per chi l'avrà in futuro in gestione. Ritiene, inoltre, essenziale pensare ad un potenziamento in termini di servizi di quell'area al fine di farla diventare una vera e propria area dedicata allo sport, partendo con la vicina area dell'Ogliolo. Ritiene, inoltre, importante e strategico il progetto museale sulle ex carceri dello stabile di Via Cesare Battisti.

In ultimo, ritiene strategico e fondamentale puntare ai fondi nazionali ed ai progetti dedicati alle cd. "aree interne" (fondi la cui finalità è quella di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche) al fine di portare servizi e sviluppo, e conseguentemente vita, nei nostri centri storici.

Il Sindaco risponde in modo esauriente a tutte le osservazioni fatte dal Cons. Ramus.

Il Cons. Savardi Sebastiano apre il proprio intervento sul patrimonio boschivo e la sua corretta manutenzione e pulizia, in quanto rappresentano anche la principale attrattiva turistica dei territori montani quale il nostro.

In generale, spera che tutte le risorse necessarie a far partire tutti i progetti presentati dal Sindaco realmente arrivino, ma non può esimersi dal far notare che si è in "tempi magri" un po' per tutti, così quindi anche per gli enti sovracomunali finanziatori.

Sui progetti prospettati dal Sindaco, ritiene non idonee le ex carceri dello stabile di Via Cesare Battisti per l'insediamento di un museo.

Relativamente, invece, al progetto del "Campus universitario" al posto dell'immobile cd. "Centro Intervallivo" ed in considerazione della attuale esistenza di solo 1 mln di euro di risorse finanziarie a disposizione a fronte di 6 mln di euro di progetto previsti necessari, ritiene che sia necessario procedere con particolare attenzione in quanto vi è il rischio di spendere soldi per buttare già l'attuale immobile e basta. Ritiene che si debba partire con l'operazione solo nel momento in cui vi sono tutte le risorse a copertura.

Anche in questo caso il Sindaco risponde esaurientemente a tutte le osservazioni fatte dal Cons. Savardi.

Il Cons. Moles Ivan prende la parola per sviluppare un ragionamento complessivo, in quanto si dibatte di bilancio e quindi di programmazione.

Le opere programmate sono sicuramente importanti ma però non si può non rimarcare che la loro effettiva realizzazione dipende fundamentalmente da risorse provenienti da contribuzioni esterne, e questo ovviamente è un grande limite di questa programmazione.

Ritiene, però, che Edolo abbia bisogno di tanti altri interventi, in particolar modo in considerazione del periodo storico non felice che stiamo vivendo.

Accenna al problema della viabilità ed alle sue molteplici note criticità, che oramai si protraggono da decenni. Ritiene, quindi, fondamentale trovare importanti risorse da investire in tale settore.

Per quanto riguarda il progetto "Plis" sull'Ogliolo, condivide il progetto di riqualificazione in quanto ritiene importante intervenire su tale area in termini turistico - sportivo, area che così riqualificata potrebbe essere da volano economico per il territorio edolese, come avvenuto per altri territori vicini.

In generale non può che sottolineare le poche proprie risorse del bilancio comunale, con le quali da sole è possibile fare ben poco. Risulta, conseguentemente, necessario trovare altre vie per drenare risorse, e su questo aspetto deve essere messa molta attenzione. Ritiene a tal fine necessario fare un ragionamento condiviso in sede di Commissione unica nonché in sede di Consiglio comunale su tale tema relativo a finanziamenti ed opere necessarie.

Un discorso a parte per quanto riguarda le risorse che dovranno arriveranno dalle compensazioni economiche relative alla cd. variante ANAS, che saranno fondamentali per rilanciare il paese anche da un punto di vista turistico - ricreativo, così da rendere anche il territorio maggiormente attrattivo per i nostri giovani, tentando così di trattenerli. Sarà fondamentale capire insieme quale potrà essere la via di sviluppo migliore.

Il Consigliere sottolinea che il gruppo di minoranza è pronto a dare tutto il proprio miglior contributo possibile a tal fine, ricordando la necessità di dover lavorare con celerità ed intensità al fine di individuare gli interventi strategici e le necessarie risorse per il rilancio del paese.

Esprime, inoltre, un pensiero per quanto riguarda il progetto relativo al "Campus universitario", che ritiene un importante progetto per il territorio, ma attenziona sulle potenziali ricadute negative che ci saranno sul territorio per alcune attività, che si vedranno in concorrenza con tale nuovo insediamento e servizi collegati.

Infine, per quanto riguarda il progetto "centrale ad idrogeno" (collegato al progetto regionale di treni ad energia pulita) ed al luogo in cui viene previsto tale insediamento, ritiene una buona cosa la riqualificazione dell'area che porterà con sé tale progettualità, ma attenziona il Sindaco sui potenziali rischi che tale progetto ha insito in sé stesso, e quindi richiede massima attenzione da parte dell'amministrazione comunale sul tema.

Il Cons. Albertelli Ivan Ferdinando apre il proprio intervento spiegando che, nell'ascoltare il dibattito svoltosi fino ad ora, una parola in particolare gli è venuta in mente: sostenibilità.

Sostenibilità urbanistica, intesa come necessità di dare maggiore importanza allo sviluppo ed al miglioramento delle aree del paese che davvero hanno la necessità di essere recuperate, partendo dai centri storici che potrebbero essere da traino per altri diversi sviluppi.

Quindi sostenibilità economica ma anche ambientale e sanitaria, come ad esempio la necessità di effettuare ed implementare studi epidemiologici sui territori, che rivestono una grande importanza al fine di un miglior intervento sanitario sugli stessi territori.

Ovviamente il tutto passa attraverso la necessità di consistenti risorse finanziarie da trovare, e a tal fine stimola il Sindaco a rapportarsi al meglio con gli enti sovracomunali, tirando fuori quel mordente che aveva all'inizio della sua avventura da Sindaco del Comune di Edolo.

A conclusione, il Cons. Moles Ivan effettua la propria dichiarazione di astensione al voto da parte del gruppo consigliere "Insieme Edolo Vive", in quanto anche questa volta la proposta di bilancio non è stata condivisa con il gruppo di minoranza consigliere, sottolineando che c'è comunque ancora molto lavoro da fare e che tale lavoro dovrà essere affrontato insieme attraverso lo strumento della Commissione consigliere unica. Tale astensione, che potrà tramutarsi in voto favorevole la prossima volta, deve essere vista quindi come stimolo.

Dopodichè,

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) ;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VISTA la risoluzione 1/DF del 18-02-2020 prot. 4897 Ministero dell'Economia e delle Finanze direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in materia di prospetto aliquote IMU;

VERIFICATO che manca ancora il Decreto attuativo che doveva essere emanato entro il 30/06/2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 c. 748 della L. 160/2019, l'aliquota di base per l'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A1, A8 E A9 e le relative pertinenze a pari allo 0,5% e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 c. 749 Legge 160/2019, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificate nelle categorie catastali A1 A8 E A9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare a adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 750 della legge suddetta il quale fissa l'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari all' 0,1% e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 751 della legge suddetta il quale recita: "fino all'anno 2021 l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1%. I Comuni possono aumentarla fino allo 0,25% e diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché rimanga tale destinazione e non in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU";

RICHIAMATO l'art. 1 comma 752 della Legge 160/2019 il quale recita: "L'aliquota di base per i terreni agricoli pari allo 0,76% e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla fino all' 1,06% o diminuirla fino all'azzeramento";

CONSIDERATO che ai sensi del c. 758 lett. d) della legge suddetta sono esenti dall'IMU i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 27.12.1977 n. 984, sulla base dei criteri individuati della circolare n. 9 del 14 giugno 1993 pubblicata nel S.O. n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 753, L. 160/2019: "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 %, di cui la quota pari al 0,76% è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 754 della legge 160/2019 l'aliquota di base dell'imposta municipale propria, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da

750 a 753 (fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, terreni agricoli, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D), a pari all' 0,86 per mille e che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO altresì che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale relativamente agli immobili classificati nel gruppo D sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO che il versamento dell'imposta, va effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate o con le altre modalità stabilite dal Regolamento Comunale per l'applicazione della "nuova" IMU;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti 4 (Moles Ivan, Ramus Christian, Albertelli Ivan Ferdinando e Savardi Sebastiano), espressi per alzata di mano dai n. 13 presenti e votanti;

#### DELIBERA

1. Di determinare, per l'anno 2023, le aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria, nelle seguenti misure:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b><u>Aliquota anno 2023</u></b>
<b>L'ABITAZIONE PRINCIPALE (CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9) e relative pertinenze</b>	<b>Aliquota 0,5 %</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>Aliquota 0,00 %</b>
<b>ALIQUOTA FABBRICATI EX-RURALI CENSITI CATEGORIE C2-C6</b>	<b>Aliquota 0,46%</b>
<b>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA (cosiddetti BENI MERCE)</b>	<b>Aliquota 0,00 %</b>
<b>Fabbricati categoria D1</b>	<b>Aliquota 1,14 %</b>
<b>Fabbricati categoria D (tranne D1)</b>	<b>Aliquota 1,06%</b>
<b>PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati</b>	<b>Aliquota 1,02 %</b>

<b>TERRENI AGRICOLI- esenti per il Comune di Edolo</b>	<b>Aliquota 0,00%</b>
--	-----------------------

2. di dare atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, classificate nelle categorie catastali A11 A8 E A9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare a adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. di dare atto che i terreni agricoli situati nel territorio comunale, ricadente in zona montana, sono esenti dall'imposta municipale propria;

4. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

COMUNE DI EDOLO  
PROVINCIA DI BRESCIA  
PARERE RILASCIATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49.1 E 147-bis DEL D.LGS. 267/00 E S.M.I. E DEGLI  
ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI COMUNALE

Proposta di deliberazione della Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2023

li, 20/03/2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA "IMU" - ANNO 2023

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

**REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere  
(X) Favorevole                      ( ) Contrario in quanto

Il presente si conforma a quanto raccomandato nel parere del  
revisore \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Chiara Conti



**REGOLARITA' CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere  
(X) Favorevole                      ( ) Contrario in quanto

( ) Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Chiara Conti







Faint text centered below the middle stamp.

Faint text spanning across the middle of the page.

Faint text on the right side of the page.

Faint text on the left side of the page.



Faint text on the left side of the page.

Faint text on the right side of the page.

Faint text on the right side of the page.

Faint text on the left side of the page.

Faint text on the right side of the page.

Faint text on the right side of the page.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott. Luca Masneri



Il Segretario Comunale  
Dott. Matteo Ausiliari

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **26 APR. 2023**



L'Esecutore Amministrativo  
Clara Parolari

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.



Il Segretario Comunale  
Dott. Matteo Ausiliari